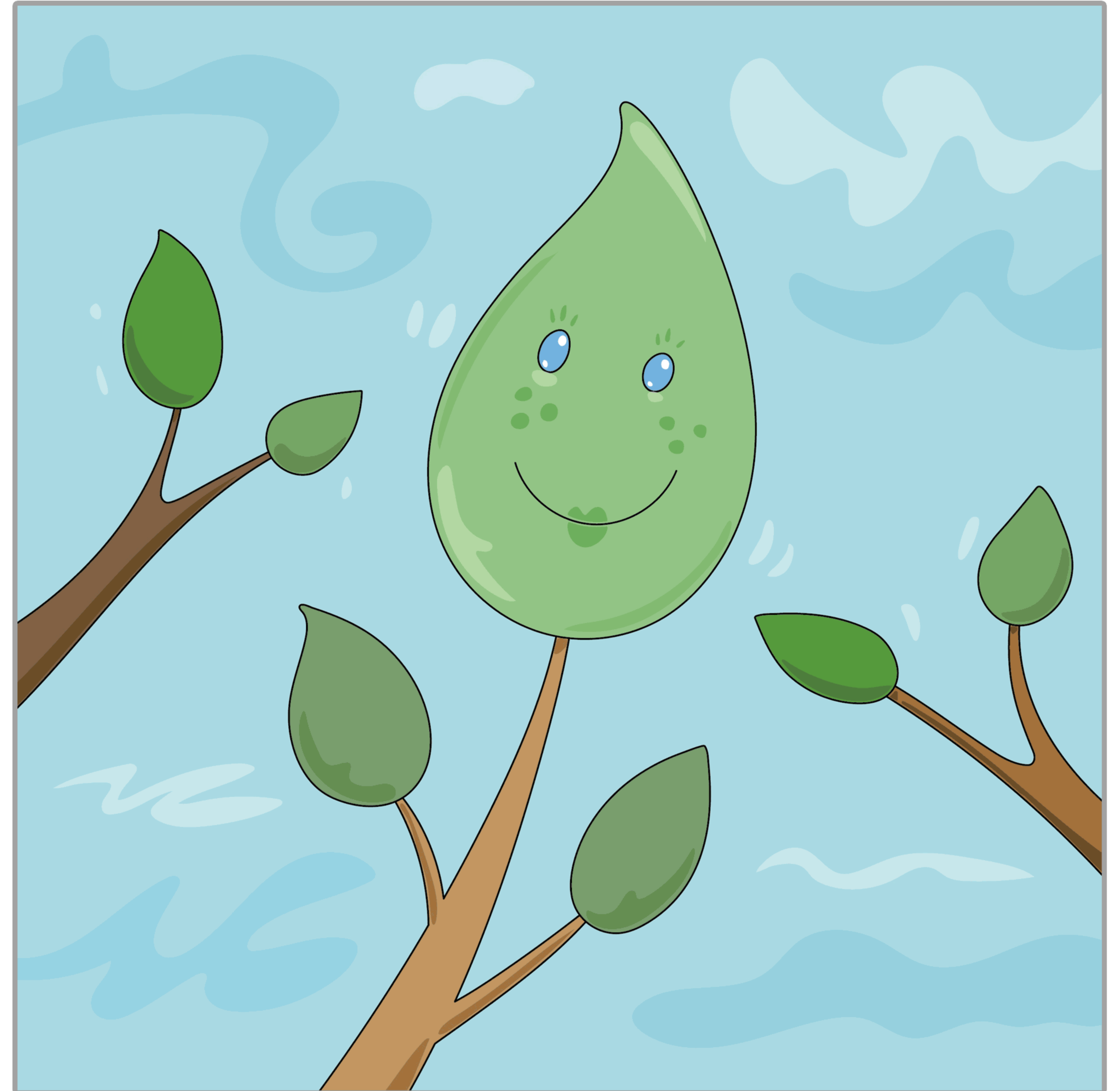


L'AVVENTURA DELLA FOGLIA FLAVIA

All'inizio dell'autunno, la foglia Flavia viveva felice sul ramo di una grande quercia.

Era ancora verde e amava guardare i bambini che giocavano nel parco sotto di lei.



Con il passare dei giorni, il re Inverno mandò un vento freschino a salutare il bosco.

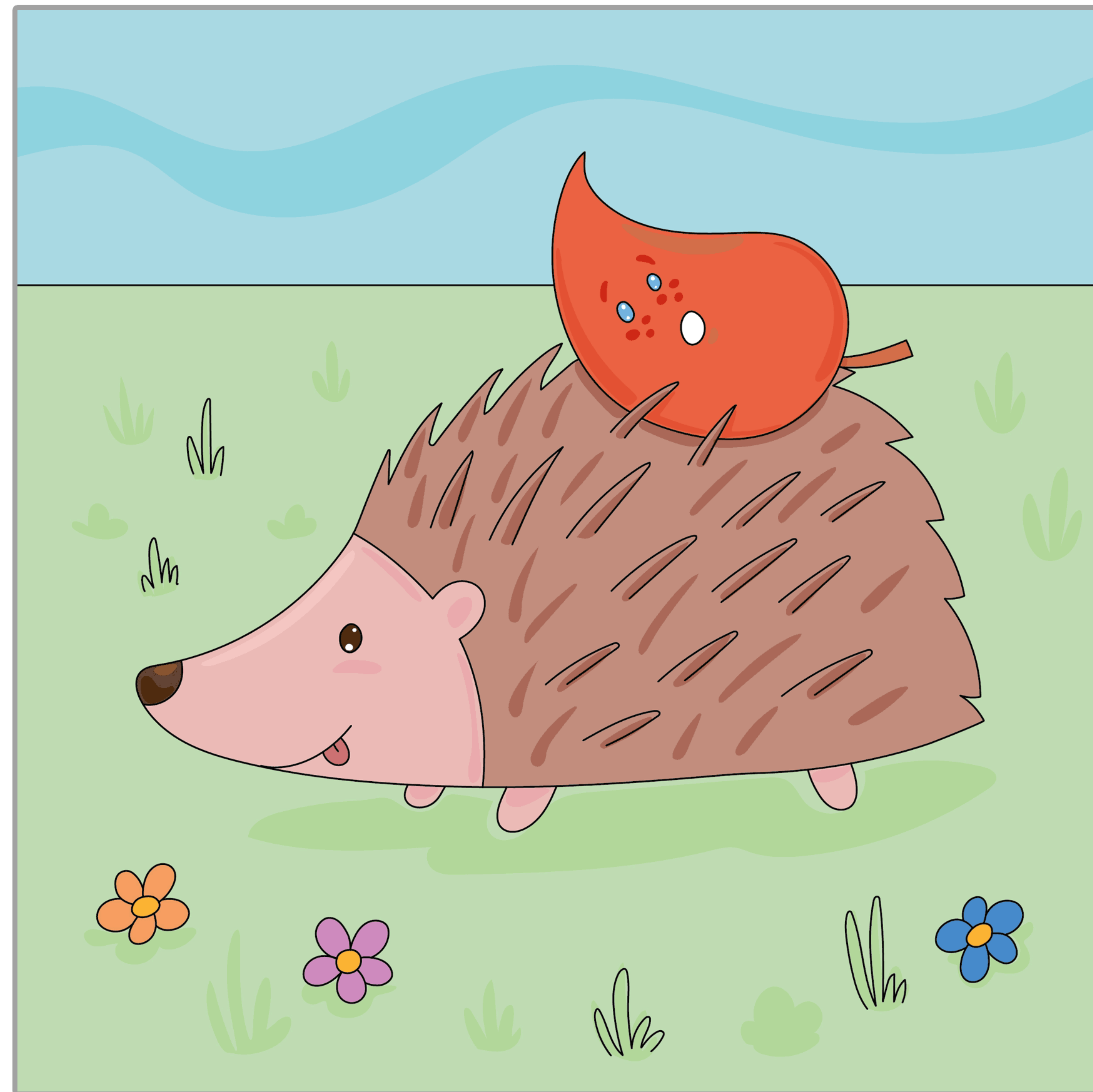
Flavia sentì un brivido e, piano piano, il suo vestito verde cambiò colore: diventò prima giallo come il sole e poi di un bell'arancione acceso.

Una mattina di ottobre, il vento soffiò più forte del solito. Flavia si staccò dal ramo e iniziò a volare nel cielo.



Fece tre capriole nell'aria, salutò un uccellino di passaggio e poi si posò delicatamente a terra, sopra un morbido tappeto di altre foglie secche.

Poco dopo, un simpatico riccio di nome Spillo passò di lì. Spillo stava cercando qualcosa per foderare la sua tana e proteggersi dal freddo. Vide Flavia, la infilò delicatamente sul dorso insieme ad altre foglie e si incamminò verso il tronco di un albero cavo.



Infine, alla sera, Flavia si ritrovò al calduccio dentro la tana del riccio.

Era stanca per il lungo viaggio, così si raggomitò vicino a Spillo, chiuse gli occhi e si addormentò per tutto l'inverno.

